



Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania
ex DPCM del 12/10/2023
(ex art. 4 D.L. 31 marzo 2023, n.35 convertito con modificazioni L. 26 maggio 2023, n. 58)

DECRETO N. 18 del 30 ottobre 2024

DEROGA ALL'ART. 26 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II ED ALL'ART. 42 DEL D.LGS. N°36/2023 (VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE) PER GLI INTERVENTI NN°15 - 26 - 33 - 51 DI CUI AL PIANO DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AUTOSTRADA A19 PALERMO – CATANIA

Il Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania, Presidente della Regione Siciliana, nominato con D.P.C.M. del 12 ottobre 2023 ai sensi dell'art. 4 D.L. 31 marzo 2023 n. 35 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023 n. 58;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il decreto legge 31 marzo 2023 n. 35 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023 n. 58, *“Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria”* che, all'art. 4, comma 7 bis, prevede, al fine di consentire il celere completamento del piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania, la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di un Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania;

VISTO quanto stabilito dal comma 7 bis dell'art. 4 cit. del decreto legge n. 35/2023, che prevede che, per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario e gli eventuali sub commissari nominati possono avvalersi delle strutture della società ANAS S.p.a. senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO l'art. 4 del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, rubricato *“Commissari straordinari, interventi sostitutivi e responsabilità erariali”* e in particolare i commi 2 e 3, che stabiliscono i poteri e le funzioni attribuite al Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 27 novembre 2023, al n. 3061, con il quale il Presidente della Regione Siciliana *pro tempore* è stato nominato Commissario straordinario per il

coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 2 febbraio 2024 con cui è stata costituita la “Struttura di supporto” alla gestione del Commissario straordinario individuando il personale di ANAS S.p.A. facente parte di detta Struttura ed è stato stabilito che la disciplina delle attività da svolgersi per il “Coordinamento degli interventi inclusi nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania” e dei rapporti tra il Commissario Straordinario/sub Commissari ed ANAS S.p.A. è demandata ad una apposita convenzione da stipulare tra le parti;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 9 dell'11 giugno 2024 con cui è stata modificata la composizione della “Struttura di supporto” alla gestione del Commissario straordinario;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 7/CS A19 del 23 gennaio 2024, è stato trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze il “piano degli interventi per l'adeguamento e la riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania” nel quale sono ricompresi gli interventi di cui all'allegato al presente provvedimento;

VISTA la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e ANAS S.p.A. in data 28 febbraio 2024, con la quale ANAS S.p.A. è stata individuata Soggetto Attuatore degli interventi previsti nel “Piano degli interventi per l'adeguamento e la riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania”;

VISTA la nota ANAS prot. 926954 del 28/10/2024 avente ad oggetto: “Richiesta di deroga all'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii ed all'art. 42 del D.Lgs. n°36/2023 (Verifica preventiva della progettazione) per gli interventi nn°15 - 26 - 33 - 51 di cui al Piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo - Catania” con allegato elenco dei progetti oggetto della richiesta, inclusi nel suddetto piano;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 4 del D.L. 32/19, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori può provvedere all'eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati e che può operare in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

CONSIDERATO che l'art. 26 del d.lgs. 50/2016, in materia di verifica progettuale dispone:

- al comma 6, che l'attività di verifica deve essere effettuata: *“a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020; b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 24, comma 1, lettere d), e), f), g), h) ed i), che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità; c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni; d) per i lavori di*

importo inferiore a un milione di euro, dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9”;

- al comma 8-bis, che *“Nei casi di contratti aventi ad oggetto la progettazione e l'esecuzione dei lavori, il progetto esecutivo ed eventualmente il progetto definitivo presentati dall'affidatario sono soggetti, prima dell'approvazione di ciascun livello di progettazione, all'attività di verifica”;*

CONSIDERATO che il decreto legge n. 28 maggio 2004 n. 136, recante *“Disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione”*, convertito con modificazioni dalla legge 27 luglio 2004 n. 186, all’art. 5 comma 2 ter (comma aggiunto in forza del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120), dispone che, al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, l'esito positivo della verifica preventiva di cui all'articolo 26 del d.lgs. 50/2016, *“esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nonché delle previsioni di cui al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974 n. 64 e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380”;*

CONSIDERATO che l’art. 42 del d.lgs. 36/2023, in materia di verifica progettuale dispone al comma 3 che *“La verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;*

RITENUTO necessario provvedere con la celerità e l'emergenza attribuite alla funzione commissariale, all’attuazione del piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania, in ragione della circostanza che trattasi di lavori urgenti e indifferibili da avviare nel più breve tempo possibile così da garantire il miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità allo stato attuale già interessata da diversi cantieri e limitazioni alla circolazione e di volersi avvalere delle prerogative derogatorie attraverso ANAS S.p.A.;

RITENUTO, altresì, di volersi avvalere della possibilità di deroga all’applicazione delle norme sui contratti pubblici e, pertanto, di voler autorizzare la società ANAS S.p.A. ad operare in deroga all’art. 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, provvedendo alla verifica dei singoli progetti di cui all’elenco allegato, per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

CONSIDERATO che in caso di esito positivo della verifica di cui prima, tale attività assolverà a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all’ufficio del genio civile;

RITENUTO di voler autorizzare la deroga per gli interventi inseriti nell’elenco allegato alla nota ANAS prot. 926954 del 28/10/2024 per i quali nel *“Piano degli interventi per l’adeguamento e la riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania”* che, raggiunta l’intesa con ANAS, è stato trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell’economia e delle finanze

con nota prot. n. 7/CS A19 del 23/ gennaio 2024, è stata già inserita la data di previsto inizio lavori, che vengono riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto

DECRETA

Art. 1

1. La società ANAS S.p.A., quale Soggetto Attuatore per l'esercizio degli interventi indicati nel "piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania", è autorizzata ad operare in deroga all'art. 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, provvedendo alla verifica dei progetti di cui all'elenco allegato al presente provvedimento ed inseriti in detto piano per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

2. L'esito positivo della verifica preventiva di cui al comma 1, esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nonché delle previsioni di cui al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974 n. 64 e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, assolvendo a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile.

Art. 2

Al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, è disposta la pubblicazione del presente dispositivo sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Palermo, 30 ottobre 2024

Il Commissario Straordinario
Presidente della Regione Siciliana
Renato Schifani